



CO.NA.PO.

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21-23
54011 - Aulla (MS)

♦♦♦

Telefono 0187-421814

Fax 0187-424008

Tel. cell. 336-793611

e-mail: conapoit@conapo.it

Prot. n. 199 / 03

**raccomandata r/r
anticipata via fax**

Ai Segretari e Coordinatori Nazionali
delle Organizzazioni Sindacali
dei Vigili del Fuoco

CGIL – CISL - UIL

RDB – CSA - CISAL

UGL - DIRSTAT – USSPI

L O R O S E D I

**Oggetto: PROTESTE SPONTANEE DEI COMANDI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO.
RICHIESTA DI AZIONE COMUNE DI PROTESTA SU SCALA NAZIONALE.**

Dal 4 ottobre u.s. il personale del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di La Spezia ha dichiarato lo stato di agitazione per una serie di problematiche aventi rilievo nazionale e coinvolgenti tutti i Vigili del Fuoco, ponendo in campo iniziative anche eclatanti quali lo sciopero alla rovescia nel quale tutto il personale era presente in Caserma, lo sciopero provinciale, ed un corteo di protesta per le vie cittadine.

Tali iniziative hanno avuto l'effetto di portare in primo piano numerose problematiche che sono pienamente condivise in toto dal CO.NA.PO. sia perché esattamente coincidenti con le nostre rivendicazioni di sempre, sia perché contenute anche nell'atto di proclamazione dello stato di agitazione nazionale del CONAPO del 3 ottobre u.s.

L'azione dei Vigili del Fuoco di La Spezia è encomiabile dal punto di vista sindacale sia perché le locali organizzazioni sindacali hanno saputo spogliarsi di ogni identità sindacale e politica, riponendo l'ascia di guerra e di rivalità, unendosi in una azione comune per i diritti di TUTTI, sia perché ha avuto l'effetto di sollecitare i lavoratori degli altri Comandi ad indire assemblee spontanee per pretendere coesione ed unitarietà per tematiche comuni a tutti.

Pertanto ad oggi, oltre che alla Spezia, la protesta ci risulta estesa anche ai Comandi di Genova, Trieste, Savona, Alessandria, ed in procinto di inizio in molti altri Comandi.

Per questi motivi, siamo a chiederVi di unirvi TUTTI assieme per una azione incisiva su questi punti fondamentali reclamati a gran voce dai Vigili del Fuoco, al di là degli interessi politici e di parte.

Soprattutto ora che la base ci reclama è necessario trovare un punto di equilibrio sul quale far convergere tutta la nostra forza di protesta.

**NON SI PUO' CONTINUARE AD IGNORARE LE PROTESTE DEI COMANDI
NON SI PUO' CONTINUARE AD IGNORARE LE VERE RICHIESTE DELLA BASE**

Noi chiediamo una azione comune ed incisiva di tutte le OO.SS. per :

1. **Modifica del D.M. 5/2/2002**, riguardante i requisiti psicofisici per il mantenimento in servizio dei Vigili del Fuoco, attraverso un attento studio che consenta di diversificare i parametri in funzione del diverso rischio connesso ai diversi profili professionali ed in ragione del fisiologico decadimento dovuto all' invecchiamento;
2. **Modifica dell' art. 33 del Contratto di Lavoro (ricollocazione)** prevedendo la possibilità in caso di inidoneità al servizio operativo ma di idoneità al proficuo lavoro, di restare presso il proprio Comando anche in soprannumero ed in servizi collaterali al servizio operativo restando comunque un Vigile del Fuoco ;
3. **Immediata sospensione del D.M. 5/2/2002 ed immediata sospensione della obbligatorietà di sottoporsi alle visite mediche periodiche in attesa della modifica dell' art. 33 del Contratto di Lavoro** - poiché ormai è palese ed è ammesso da tutti che il personale non ha una adeguata tutela per quanto riguarda la ricollocazione a seguito del giudizio di inidoneità al servizio operativo, occorre sospendere l'applicazione del DM 5/2/2002 fino al momento in cui sarà modificato l' art. 33 del Contratto di Lavoro, onde garantire una adeguata tutela anche a quei colleghi ora parzialmente inidonei che altrimenti sarebbero costretti a transitare allo STAC e magari in un altro Comando. Continuare ad applicare il D.M. 5/2/2002 prima della modifica dell' art. 33 del contratto di lavoro vorrebbe dire mettere molti colleghi in condizioni da licenziamento.
4. **Adeguamento di stipendi, indennità, carriere e pensioni per tutti i Vigili del Fuoco**, giustificato dal reale rischio ed in ragione del particolare servizio attribuitogli dalle attuali normative vigenti in materia;
5. **Corresponsione di tutti gli arretrati economici del contratto di lavoro** - la fase contrattuale si deve chiudere garantendo ai Vigili del Fuoco arretrati per l'intero importo economico dovuto e non somme forfetarie a discapito dei lavoratori, come verificatosi nelle ultime tornate contrattuali;
6. **Corresponsione di tutti gli arretrati economici per servizi resi in straordinario**, tra i quali le spettanze dovute per le emergenze calamitose di tutta Italia i cui pagamenti hanno raggiunto tempi non giustificati neanche in un paese incivile;
7. **Istituzione di una norma all' interno del Contratto di Lavoro che imponga all'Amministrazione di effettuare uno studio epidemiologico di tutte le patologie a carico dei Vigili del Fuoco** e della loro incidenza sui lavoratori, al fine di compiere, attraverso compiti che possono essere attribuiti anche all' Area Medicina del Lavoro del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, un doveroso monitoraggio delle **malattie professionali**, ivi comprese quelle derivanti dall'esposizione all' **amianto**, a carico dei Vigili del Fuoco, al momento sconosciute ai fini della tutela del lavoro. Il tutto sia per la tutela della salute del Vigile del Fuoco che per gli aspetti connessi al **riconoscimento di malattie professionali** e dei conseguenti **benefici economici e pensionistici**.
8. **Istituzione di una norma all' interno del Contratto di Lavoro che ponga fine al fenomeno dei trasferimenti per ottenere un avanzamento di qualifica** che oltretutto avviene dopo decenni di servizio e con prospettive sempre più allungate.
9. **Istituzione di una norma all' interno del Contratto di Lavoro che preveda uno specifico aumento della retribuzione delle ore prestate in straordinario,**

10. **Istituzione di una norma all' interno del Contratto di Lavoro che preveda l'istituzione di una specifica indennita' aggiuntiva per particolari servizi resi fuori sede, tra i quali presidi antincendio, presidi boschivi ecc...**
11. **Modifica del recentissimo ed osceno D.M. 6/10/2003** in materia di alloggi di servizio del personale dipendente, utilizzando le attuali leggi in Vigore al Corpo o raffrontandolo con altre normative più favorevoli già esistenti ed in uso per altri Corpi dello Stato simili ai Vigili del Fuoco;
12. **Separazione contrattuale del personale STAC dai Vigili del Fuoco** in ragione delle differenti peculiarità, **ed assimilazione dello STAC in un unico supporto amministrativo del Ministero Interno**, al fine di facilitare loro la mobilità da una provincia ad un'altra utilizzando così anche le possibilità offerte dai posti vacanti nelle Prefetture e nelle Questure ;
13. **Garanzia di una forza annuale organica di almeno 1000 vigili in ferma volontaria triennale retribuita** nel Corpo (ex ausiliari) in aggiunta al normale organico permanente previsto, per espletare le mansioni svolte dai VVA ed in ausilio e supporto alle squadre operative, con possibilità di godere di analoghi diritti e privilegi al pari dello stesso personale appartenente alle Forze Armate in materia di posti riservati nelle assunzioni;

I problemi dei Vigili del Fuoco e del Corpo Nazionale sono i nostri non dimentichiamolo, pertanto, per quanto sopra , auspichiamo un urgente incontro congiunto di tutte le organizzazioni sindacali del Corpo Nazionale , al fine di organizzare un'eventuale protesta unitaria basata sugli obbiettivi sopra citati e con principi di democraticità di uguale diritto di parola ed espressione di opinioni da parte di tutti i soggetti proclamanti,

Si fa comunque presente che il CONAPO, essendo intenzionato a perseguire comunque i sopraccitati punti di protesta confida in una azione sollecita ed unitaria, quindi maggiormente incisiva, a tutela di TUTTI i Vigili del Fuoco.

Pertanto decorsi inutilmente giorni 10 dalla data di ricevimento della presente, riterremo rifiutata la nostra proposta e ci riterremo in diritto di libera azione sindacale .

Certi di un urgente e sollecito riscontro, si resta in attesa e si porgono cordiali saluti.

Per comunicazioni urgenti:

posta elettronica: abrizzi@conapo.it conapoit@conapo.it,

tel cell. 336793611, 3290692863,

fax 0187- 421814

**Ripeto cari colleghi uniti si vince !
E questo è ciò che ci chiedono i Vigili del Fuoco di tutta Italia !**

Roma, 18 Novembre 2003

Il Segretario Generale
Antonio BRIZZI

